

Dichiarazione relativa alle cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013
(sostitutiva di certificazioni e atti di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

La sottoscritta Ilaria Marzi, nata il 10/07/1971, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 dello stesso decreto 445/00:

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità allo svolgimento dell'incarico di Direttore Sociosanitario dell'ATS di Pavia previste dal D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* ed in particolare:

1. di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 3);
2. di non aver svolto, nei due anni precedenti, incarichi e di non aver ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale (art. 5);
3. di non essere stata, nei cinque anni precedenti, candidata in elezioni europee, nazionali, regionali e locali, in collegi elettorali che comprendono il territorio dell'Agenzia di Tutela della Salute di Pavia (art. 8, comma 1);
4. di non aver esercitato, negli ultimi due anni, la funzione di Presidente del Consiglio dei Ministri o di Ministro, Viceministro o sottosegretario nel Ministero della Salute o in altra amministrazione dello Stato o di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario nazionale (art. 8, comma 2);
5. di non aver esercitato, nell'ultimo anno, la funzione di parlamentare (art. 8, comma 3);
6. di non aver fatto parte, nell'ultimo triennio, della giunta o del consiglio della Regione Lombardia e di non aver ricoperto la carica di amministratore di ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico regionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del servizio sanitario regionale (art. 8, comma 4);
7. di non aver fatto parte, negli ultimi due anni, della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, il cui territorio è compreso nel territorio dell'Agenzia di Tutela della Salute di Pavia (art. 8, comma 5);
8. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incandidabilità alla nomina previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31/12/2012 n. 235 *"Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*.

Si allega copia fotostatica non autenticata di un proprio documento di identità in corso di validità.

11/03/2019

dott.ssa Ilaria Marzi

